

diffondendo la prassi per cui le aziende, anziché difendersi con opposizione a fronte di ingiunzione di pagamento, assumono una posizione di immediata reazione agli accertamenti, incardinando esse stesse giudizi di accertamento negativo degli addebiti contestati, così bloccando per tutta la durata del giudizio la possibilità per l'Istituto di agire tempestivamente con ingiunzione e quindi procrastinando i tempi di recupero degli importi accertati.

A fronte di tali iniziative, in ogni caso, nelle ipotesi di accertamenti ispettivi, il Servizio Legale si è già coordinato con il servizio Contributi e Vigilanza per ridurre al minimo i tempi intercorrenti tra la procedura in via amministrativa e l'instaurazione dell'azione giudiziaria da parte dell'Istituto. Già verso la fine dell'anno 2000 e i primi del 2001 si sono avuti i primi risultati, tanto che detto fenomeno può dirsi oggi essere stato arginato a poche procedure (circa n. 9).

*** ***** ***

Quanto ai **fallimenti** emerge inoltre quanto segue.

Continua a rimanere pressoché costante, nel corso del 2000 il numero delle aziende dichiarate fallite (n° 15 aziende contribuenti, di cui n° 8 su istanza dell'INPGI, e n° 14 nel 1999); il debito nei confronti dell'Istituto con riferimento a tali aziende è rimasto anch'esso pressoché invariato. Basti pensare che i crediti di aziende dichiarate fallite nel 1999 ammontavano a circa Lire 4.000.000.000 (somma comprensiva dei contributi di legge, di quelli afferenti al fondo integrativo e delle relative sanzioni), mentre nel 2000 ammontano a Lire 4.235.997.723 (calcolati come sopra).

I crediti insinuati e non ancora ammessi ammontano a Lire 6.611.317.000, mentre i crediti ammessi ammontano a complessive Lire 5.291.898.168.

Il dato in questione, se da un lato è il chiaro risultato rispetto al 1999 di una ulteriore accelerazione dei tempi di lavorazione delle pratiche da parte del servizio contributi e del servizio legale, dall'altro è ancor più significativo poiché è la risposta (positiva) al segnale forte che l'INPGI già da tempo ha voluto dare ad un certo tipo di aziende fisiologicamente morose che, in effetti, sembrano essersi rese conto che comportamenti evasivi e/o omissivi non possono che comportare - anche in tempi abbastanza ridotti - la cessazione dell'attività dell'impresa.

L'importo dei crediti confluito nella massa fallimentare (riferito a più esercizi finanziari) costituisce comunque una percentuale molto bassa rispetto alle entrate accertate nel 2000 e, pertanto, non particolarmente allarmante. Vi è inoltre da evidenziare che l'aumento sensibile dei crediti confluiti nelle procedure fallimentari non è proporzionale al numero delle aziende fallite, ma dato dalla notevole entità di crediti afferenti 4 aziende fallite (Edizioni Locali, Edinform, Edisalento e Atlantide).

I dati e le tabelle allegate e le considerazioni suesposte rendono tuttavia di indubbia attualità l'esigenza di esaminare anche ulteriori strategie per la lotta all'evasione, nonché la necessità di monitorare lo sviluppo dell'attività giornalistica attraverso Internet, al fine di verificare se il contratto collettivo di lavoro giornalistico da poco rinnovato tra FNSI e FIEG trovi effettiva applicazione anche ai lavoratori occupati nei giornali multimediali, come espressamente previsto dall'art. 4 del predetto contratto.

CONTO 72.01.06 - Recupero spese generali d'amministrazione - Lit. 586.077.328

Su tale conto sono state contabilizzate le seguenti entrate:

<i>Recupero spese Fondo Integrativo FIEG</i>	<i>348.047.389</i>
<i>Recupero spese Fondo Integrativo RAI</i>	<i>153.823.339</i>
<i>Recupero spese generali da gestione infortuni</i>	<i>83.756.600</i>
<i>Recuperi vari</i>	<i>450.000</i>
	<i>586.077.328</i>

Rispetto al consuntivo 1999 l'importo introitato risulta inferiore di Lire 116.454.014 essenzialmente per il recupero di contributi INPS che nell'esercizio passato hanno costituito un fatto straordinario.

CONTO 72.01.05 - Recuperi vari - Lit. 57.633.119

Su tale conto, sono stati contabilizzati essenzialmente i rimborsi assicurativi a seguito di sinistri per lo più avvenuti a carico degli immobili dell'Istituto per Lire 35.083.119 milioni, per Lire 10.800.000 per un rimborso da parte di un costruttore e Lire 11.750.000 per rimborsi da avere dal Comune di Genova per errato versamento dell'ICI.

CONTO 71.08.03 - Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97 - Lit. 28.920.258

Su tale conto viene imputato l'onere connesso alla rivalutazione del saldo al 31/12/1999 degli anticipi a suo tempo versati allo Stato ai sensi della Legge 140/97 a titolo di imposta sul TFR maturato; anticipi che possono essere recuperati fiscalmente dalle trattenute operate sui TFR liquidati per cessazioni di rapporto.

Particolare rilievo nell'ambito degli "altri proventi" rivestono i seguenti tre conti che accolgono ***i riaddebiti effettuati nell'esercizio dalla Gestione Principale a carico della Gestione Separata*** per i giornalisti professionisti.

L'importo complessivamente riaddebitato risulta pari a Lire 512.527.733.

CONTO 72.05.10 - Riaddebito costo del personale indiretto - Lit. 443.519.926

Su tale conto è stato imputato l'onere a carico della Gestione Separata svolta nell'anno 2000 dai Servizi della Gestione Principale dell'Istituto ed in particolare:

Servizio della Gestione principale	Costo del personale del Servizio	Percentuale di addebito	Importo addebitato
<i>Presidenza e Segreteria Organi Collegiali</i>	319.422.838	5,0%	15.971.142
<i>Direzione Generale e Segreteria D.G.</i>	848.089.125	5,0%	42.404.456
<i>Amministrazione e Finanza</i>	1.356.033.719	8,5%	115.262.866
<i>Centro Elaborazione Dati</i>	867.048.169	11,5%	99.710.539
<i>Personale e Servizi generali</i>	1.987.761.315	5,6%	111.314.634
<i>Legale</i>	1.041.758.239	5,0%	52.087.912
<i>Provveditorato</i>	483.455.470	1,4%	6.768.377
		Totale	443.519.926

Gli importi di cui sopra sono stati calcolati applicando al costo consuntivo globale di ciascun Servizio la percentuale di tempo "dedicato" alla Gestione Separata, percentuale definita da ciascun Dirigente.

CONTO 72.05.20 - Riaddebito costi indiretti - Lit. 62.311.293

Su tale conto è stato contabilizzato l'onere sostenuto dalla gestione principale per le cosiddette spese generali quali manutenzioni, pulizie, utenze, vigilanza, etc. L'importo è inferiore di Lire 118.879.380 rispetto al 1999 essenzialmente perché tale esercizio era gravato della quota parte di spese relative alle elezioni degli organi statutari riaddebitate per competenza alla gestione separata.

CONTO 72.05.25 - Riaddebito utilizzo locali e imposte - Lit. 6.696.514

L'utilizzo dei locali della Sede di Via Nizza per 113 mq e dei luoghi comuni, ha comportato un addebito di Lire 5.693.392 calcolati sulla rendita catastale dell'edificio ai quali sono state aggiunte ulteriori Lire 1.003.122 per le imposte relative.

Tra gli "altri oneri" si evidenzia il seguente conto.

CONTO 82.25.01 - Spese legali - Lit. 494.394.156

La spesa relativa a tale conto è risultata in linea con l'assestamento ed è superiore di Lire 44.858.468 rispetto all'esercizio 1999.

Il conto n. 82.25.01, relativo alle spese per onorari di avvocati, compensi ai Consulenti Tecnici d'Ufficio, nonché imposte e tasse per registrazione decreti e sentenze, e spese per marche, bolli e iscrizioni a ruolo delle cause, al 31/12/2000 ha riportato un saldo pari a Lire 494.394.156 a fronte di uno stanziamento di Lire 500.000.000.

La richiesta di variazione in aumento in sede di assestamento (Lire 50 milioni) è stata determinata dalla necessità – verificatasi del tutto inaspettatamente - nel secondo semestre del 2000 di affidare le difese dei giudizi dinanzi al Tribunale di Roma (che costituiscono gran parte del contenzioso) ad avvocati esterni (con relativo incremento quindi dei costi afferenti alle relative parcelle), a causa della temporanea cancellazione dall'Albo Professionale (e quindi interdizione dal relativo patrocinio) dei quattro avvocati dell'Ufficio Legale interno.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI**1. Oneri straordinari e svalutazioni – Lit. 49.245.116.728**

Rientrano nella presente categoria, tutti quegli oneri di natura straordinaria non ricorrenti o non di competenza, che si manifestano nel corso dell'esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell'esercizio è il seguente.

CONTO 83.02.02 - Minusvalenze - Lit. 7.278.147

Su tale conto sono state imputate le differenze tra il valore di vendita o di cessione ed il valore contabile residuo di alcuni cespiti.

CONTO 83.02.03 - Sopravvenienze passive - Lit. 297.815.936

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nell'esercizio e relative essenzialmente alla riconciliazione contabile effettuata in sede di chiusura del presente bilancio o nel corso dell'esercizio, ovvero di costi sostenuti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

L'importo più rilevante, pari a Lire 186.793.006, si riferisce al maggior importo liquidato nel corso dell'anno relativamente al premio di produzione 1999 rispetto a quanto era stato accantonato sul bilancio precedente.

CONTO 81.15.01 - Sopravvenienze passive gestione immobiliare - Lit. 294.789.228

Su tale conto sono state registrate tutte le partite di natura straordinaria relative alla gestione del patrimonio immobiliare, in particolare costi relativi a prestazioni effettuate nell'esercizio 1999 e non accantonate nel precedente bilancio, svincoli di ritenute a garanzia il cui debito è stato riaccertato nel presente bilancio, nonché rettifiche di partite di esercizi precedenti ormai definite da tempo.

CONTO 81.15.02 - Sopravvenienze passive gestione patrimoniale - Lit. 210.658.371

Le sopravvenienze passive di tale conto sono quelle relative alla gestione dei crediti per mutui e prestiti.

L'importo maggiore è costituito dal riallineamento del saldo effettivo del conto "Mutui attivi" relativamente agli importi delle seconde e terze erogazioni non ancora erogate, pari a Lire 160.000.000.

CONTO 80.08.01 - Svalutazione crediti contributi obbligatori - Lit. 40.000.000.000

E' stato contabilizzato su tale conto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti v/aziende editoriali per l'adeguamento dello stesso alla effettiva copertura del rischio di inesigibilità dei relativi crediti.

L'importo accantonato, è molto superiore rispetto a quanto preventivato soprattutto per l'avvenuta contabilizzazione di un importo considerevole di contributi e sanzioni a fronte di visite ispettive definite negli ultimi mesi dell'anno e di fallimenti di aziende editoriali dichiarati nel corso del 2000 e nei primi mesi del 2001.

Ulteriore elemento di valutazione per l'accantonamento effettuato è un'ipotesi di condono riguardante le sanzioni civili.

CONTO 81.07.02 - Svalutazione Fondi comuni d'investimento - Lit. 4.399.174.054

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa civilistica il valore dei titoli alla chiusura del bilancio deve essere adeguato al valore di mercato, se inferiore, rispetto al costo d'acquisto.

Nell'ambito del portafoglio titoli dell'Istituto, alla data del 31/12/2000, si è quindi provveduto ad adeguare, abbattendolo, il costo storico di alcuni fondi comuni che risultava superiore al valore di mercato.

I fondi comuni che hanno risentito maggiormente dell'andamento sfavorevole del mercato sono stati quelli bilanciati sottoscritti nel periodo marzo/aprile 2000 che, hanno subito un forte decremento soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.

CONTO 81.08.01 - Svalutazione Titoli a breve - Lit. 21.963.212

La medesima svalutazione operata per i fondi comuni d'investimento, è stata effettuata per le obbligazioni e i titoli di stato presenti nelle gestioni patrimoniali, che alla data del 31/12/2000 presentavano un valore di mercato inferiore al costo d'acquisto.

CONTO 83.02.20 - Oneri tributari esercizi precedenti - Lit. 47.437.780

Tale conto accoglie l'importo complessivo di Lire 17.319.000 relative alle differenze negative emerse in sede di elaborazione della dichiarazione dei redditi rispetto agli importi relativi all'IRPEG ed all'IRAP accantonati sul bilancio 1999. Sono inoltre presenti oneri per Lire 30.118.780 relativi a maggiore ICI pagata nell'anno riferita ad esercizi precedenti.

CONTO 82.23.01 - Accantonamento a fondi rischi - Lit. 3.458.000.000

Tale conto accoglie le somme accantonate a titolo prudenziale negli appositi fondi costituiti nel presente esercizio a copertura di eventuali passività

potenziali, che potrebbero emergere, alla luce di situazioni conosciute alla data di redazione del bilancio, nell'esercizio o negli esercizi successivi.

In particolare, le somme accantonate si riferiscono a rischi tributari per Lire 1.220.000.000, a rischi di oscillazione del portafoglio titoli legato all'andamento ribassista mostrato dal mercato nei primi mesi del 2001 per Lire 1.700.000.000, e infine a contenziosi in essere con alcuni pensionati relativamente ad arretrati di pensione per Lire 558.000.000.

CONTO 82.23.02 - Accantonamento a fondi per oneri futuri - Lit. 508.000.000

Tale conto accoglie le somme accantonate negli appositi fondi costituiti nel presente esercizio a copertura di oneri futuri di cui alla data di redazione del bilancio, è certo il sostenimento e l'importo.

In particolare le somme accantonate si riferiscono a somme da liquidare al personale dipendente per Lire 260.000.000, e a spese di manutenzione obbligatorie per legge su un immobile locato al Comune di Roma per Lire 248.000.000.

2. Proventi straordinari e rivalutazioni - Lit. 1.088.043.124

I proventi straordinari e le rivalutazioni dell'esercizio sono ripartiti sui seguenti conti, più Lire 480.000 registrate sul conto 72.03.01 "Plusvalenze".

CONTO 71.12.02 - Rivalutazione fondi comuni d'investimento - Lit. 738.348.208

Su tale conto sono state contabilizzate le cosiddette "riprese di valore" previste dall'articolo 2426 del Codice Civile. Essendosi verificati dei rialzi delle quotazioni dei fondi comuni d'investimento svalutati nell'esercizio precedente, la normativa prevede che debba essere riportata la valutazione del titolo sino al massimo del valore di acquisto.

CONTO 72.03.02 - Sopravvenienze attive - Lit. 79.154.700

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nell'esercizio e relative essenzialmente alla riconciliazione contabile effettuata in sede di chiusura del presente bilancio o nel corso dell'esercizio, ovvero di proventi conseguiti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

CONTO 71.15.01 - Sopravvenienze attive gestione patrimoniale - Lit. 270.060.216

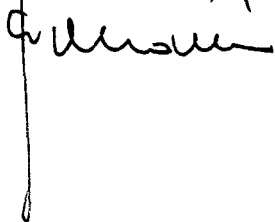
Trattasi di una serie di proventi derivanti da riallineamenti contabili o riconciliazione di partitari, relativi alla gestione del patrimonio immobiliare e dei crediti per mutui e prestiti.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

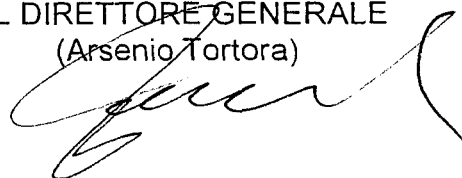
Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a **Lire 60.539.564.866**, viene proposta la seguente destinazione:

- Lire 57.658.850.791 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS,
- Lire 619.891.773 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS quale avanzo della gestione assegni familiari;
- Lire 2.260.822.302 al Fondo Garanzia indennità di anzianità e successivo trasferimento alla Riserva Generale per parziale ripianamento dell'utilizzo degli esercizi precedenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Carlo Dottarelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)



BILANCIO CONSUNTIVO 2000**NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso è stato redatto in modo da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

1. I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni

all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	25%

I beni di costo unitario inferiore al milione sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituite da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI E ANTICIPAZIONE L.449/97

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2000. Le rate scadute da incassare sono riportate tra crediti dell'attivo circolante.

CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI

Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto, rappresentato principalmente da gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo d'acquisto è stato utilizzato il criterio FIFO (first in, first out), che prevede in caso di vendita frazionata di titoli della medesima categoria lo "scarico" di quelli acquistati da più tempo.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S. e dalla Riserva Generale. I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono di seguito illustrati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di incerta realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2000, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

Garanzie ricevute:

- fidejussioni rilasciate da affittuari, a titolo di deposito cauzionale;
- fidejussioni a garanzia di investimenti immobiliari rilasciati dalle aziende venditrici;
- fidejussioni rilasciate da ditte appaltatrici a garanzia sugli appalti concessi;
- fidejussioni rilasciate da aziende editoriali a garanzia di rateizzazioni contributive;

Impegni assunti:

- fidejussione rilasciata dall'Istituto a terzi;
- importi relativi a mutui riferiti a bandi del periodo 1991-2000, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi relativi a prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.

2. Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Situazione al 31/12/1999	Incrementi 2000	Ammortamenti 2000	Situazione al 31/12/2000
Program. Software	223.412.740	60.880.800	129.195.628	155.097.912
Totale	223.412.740	60.880.800	129.195.628	155.097.912

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2000 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Lire 810.784.647, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Lire 655.686.735.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2000.

Descrizione	Situazione al 31/12/1999	Incrementi 2000	Decrementi 2000	Situazione al 31/12/2000
Fabbricati investim.	1.234.559.631.184	2.703.290.359	15.217.393	1.237.247.704.150
Fabbricati struttura	27.641.572.574	6.304.800	0	27.647.877.374
Totale fabbricati	1.262.201.203.758	2.709.595.159	15.217.393	1.264.895.581.524
Mobili ed arredi	624.595.683	73.236.330	8.965.615	688.866.398
Macchine Ufficio	3.001.088.957	74.701.232	132.011.571	2.943.778.618
Autovetture	93.221.373	0	0	93.221.373
Attrezzatura varia	7.599.160	1.861.200	0	9.460.360
Impianti e macch.	112.965.920	12.480.000	3.058.450	122.387.470
Totale	1.266.040.674.851	2.871.873.921	159.253.029	1.268.753.295.743

Il valore lordo complessivo dei fabbricati al 31/12/2000, pari a Lire 1.264.895.581.524, è comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Lire 494.878.289.376 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;
- Rivalutazione di Lire 79.621.637.822 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2000.

Descrizione	Situazione al 31/12/1999	Incrementi 2000	Decrementi 2000	Situazione al 31/12/2000
Fabbricati investim.	0	0	0	0
Fabbricati struttura	1.646.984.758	829.436.321	0	2.476.421.079
Mobili ed arredi	382.288.252	53.335.482	8.046.734	427.577.000
Macchine Ufficio	2.024.491.702	383.432.323	121.097.317	2.286.826.708
Autovetture	68.169.624	12.641.387	0	80.811.011
Attrezzatura varia	1.619.745	2.132.440	0	3.752.185
Impianti e macch.	26.191.955	16.418.970	3.058.450	39.552.475
Totale	4.149.746.036	1.297.396.923	132.202.501	5.314.940.458

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il valore lordo del patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2000 risulta complessivamente pari a Lire 1.264.895.581.524 e risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente di Lire 2.694.377.766, valore dato dalle spese incrementative nette, pari a Lire 294.377.766, e dall'acquisizione di un fabbricato per un valore di Lire 2.400.000.000.

In particolare l'immobile di cui sopra è sito in Roma, Via Montegiberto n°63/87, ed è un locale ad uso commerciale offerto dalla Società Elmas S.r.l. in

compensazione di una parte della propria morosità; esso è locato alla Società Alvi S.p.A.

Nel corso dell'anno 2000 sono stati effettuati interventi manutentivi sugli immobili per ottimizzare la redditività del patrimonio, per soddisfare l'utenza e per rendere competitivo l'Istituto nelle future locazioni, migliorando in tal modo il livello qualitativo del patrimonio.

Pertanto le scelte gestionali di valorizzazione, miglorie e adeguamento a nuovi standard delle caratteristiche originarie del patrimonio immobiliare, sono state eseguite seguendo la linea della programmazione degli interventi. Tale indirizzo di condotta verrà perseguito anche per le prossime annualità, in modo che ciascun intervento venga inserito in un programma generale di manutenzione programmata.

Tra gli interventi di manutenzione effettuati in corso di esercizio si ricordano in particolare:

- ROMA – Via dei Giornalisti 66 – impermeabilizzazione autorimessa.
- ROMA – Via Cassia 1190 – ristrutturazione facciate ed impermeabilizzazione autorimessa.
- ROMA – Piazza della Torretta – impianto di condizionamento.

Peraltro, non è stato possibile effettuare il preventivato intervento di ristrutturazione, per circa Lire 1.100.000.000 oltre IVA, sull'immobile di Via Quattro Fontane (ampliamento ISVAP), in quanto l'acquisto dello stesso è stato perfezionato soltanto nell'aprile del 2001.

2. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente a Lire 56.468.698.299, di cui Lire 5.631.727.007 con scadenza entro i dodici mesi e Lire 50.836.971.292 con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Lire 4.958.897.908. .

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente a Lire 31.255.058.346, di cui Lire 11.439.690.714 con scadenza entro i dodici mesi e Lire 19.815.367.632 con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un decremento netto di Lire 379.424.798, mantenendosi quindi sostanzialmente in linea con l'anno 1999.
- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari a Lire 822.873.153 si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente tale posta ha avuto un incremento netto di Lire 5.465.059. Oltre alla rivalutazione prevista dalla legge medesima, pari a Lire 28.920.258, giova ricordare che su tale voce si è provveduto a recuperare, dall'inizio del presente esercizio, una quota dell'imposta relativa alle liquidazioni degli importi di trattamento di fine rapporto, per quei dipendenti che erano in forza al momento dei versamenti della stessa avvenuti nel 1998, per complessive Lire 23.455.199.
- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente a Lire 22.004.451.610, di cui Lire 2.318.801.080 entro i dodici mesi e Lire 19.685.650.530 oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Lire 2.164.070.096 che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'anno.
- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta a Lire 54.367.845, si riferisce interamente a depositi cauzionali di cui per l'affitto di tre immobili ad uso foresteria per Lire 16.600.000, per avvio di pratiche presso consulenti legali esterni per Lire 1.500.000 e per depositi cauzionali relativi ad utenze varie per Lire 36.267.845. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Lire 49.167.845.
- **Altri titoli.** L'importo di Lire 19.944.348.905 è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso il cui dettaglio si evince dal commento della voce di conto economico "Interessi attivi su titoli a m/l termine". Non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni).** Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, sia per quanto riguarda l'importo, sia per il fatto che costituisce la posizione creditoria tipica della natura dell'Istituto, è passata da Lire 206.304.479.399 a Lire 251.516.162.258, con un incremento netto di Lire 45.211.682.859. Il dato 2000 è ripartito rispettivamente in Lire 173.028.682.035 relativamente a crediti contributivi e in Lire 78.487.480.223 relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva, inoltre, che relativamente ai crediti in esame, nel mese di gennaio 2001 risulta incassato l'importo di circa 75 miliardi relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2000. Inoltre si evidenzia che circa 46,7 miliardi sono costituiti da somme dovute da aziende editoriali fallite in un arco temporale superiore ai 25 anni (di cui circa 4 miliardi relativi a fallimenti dichiarati nel 2000), 106,7 miliardi sono costituiti da crediti per contributi e sanzioni relativi a contenzioso o probabile futuro contenzioso con probabilità di recupero variabile, comprensivo per la gran parte anche di quello derivante da visite ispettive, 9,8 miliardi sono relativi a crediti verso aziende cessate, 8,9 miliardi sono relativi a condoni e rateizzi, 0,5 miliardi per crediti inesigibili e per circa 3,9 miliardi ad altri crediti verso aziende attive.
- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/1999 ammontava a Lire 90.952.388.882. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Lire 4.747.050.235, a fronte di Lire 3.251.199.941 per il riallineamento contabile del credito nei riguardi di una grande azienda editoriale per la visita ispettiva effettuata nell'anno 1998 e rispettivamente di Lire 834.825.505 e di Lire 661.024.789 per abbattimento di sanzioni ed interessi, regolarmente deliberato dal Consiglio d'Amministrazione, precedentemente accertati nei riguardi di due aziende editoriali in crisi. Nell'esercizio 2000 si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Lire 40.000.000.000 per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2000. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, a Lire 126.205.338.647.
- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano a Lire 27.096.739 e si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente di Lire 64.286.847.
- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Lire 2.484.719.492 e ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Lire 1.171.763.893. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2000, per Lire 216.705.565, crediti per sgravi contributivi relativi a giornalisti corrispondenti in paesi